

LUNEDÌ 24 SETTEMBRE 2018

MUSICA E TEATRO

Letto 974 volte

[> Home > Musica e teatro > La consacrazione della casa](#)

MUSICA

La consacrazione della casa - Mito 2018 - Torino Chiesa S. Filippo 16 settembre

Cori che sembrano danzare, un'ouverture di speciale bellezza, arie e duetti espressivi: sono i tasselli con i quali Beethoven ha composto le musiche di scena per la pièce teatrale "La consacrazione della casa" di Carl Meisl. Allineati in concerto, sono un'esperienza d'ascolto di grande intensità.

di Renzo Bellardone | Pubblicata il: 18/09/2018 - 13:27:59



Ludwig van Beethoven
Die Weihe des Hauses
La consacrazione della casa
musiche di scena su testo di Carl Meisl

Coro dell'Accademia Stefano Tempia
Dario Tabbia, maestro del coro
Corale Roberto Goitre di Torino
Corrado Margutti, maestro del coro
Orchestra dell'Accademia Stefano Tempia
Guido Maria Guida, direttore
Alejandra Flores, soprano
Vladimir Jurlin, basso
Mario Brusa, voce recitante

In collaborazione con Accademia Stefano Tempia, Corale Roberto Goitre

Domenica 16 ottobre a Torino si vivono e rivivono atmosfere viennesi ed il primo appuntamento vissuto è nell'imponente Chiesa di San Filippo che accoglie una 'celebrazione musicale'. Sì, in effetti si tratta di una vera e propria celebrazione infatti la parodia proposta fu velocemente composta da Beethoven per festeggiare l'inaugurazione del teatro del quartiere Josephstadt in Wien. Considerando il poco tempo a disposizione Beethoven ricorse ad un lavoro già pronto 'Die Ruinen von Athen' precedentemente composta per l'inaugurazione del teatro di Pest, rimaneggiandone il testo.

Confesso di non aver mai sentito prima questa meravigliosa composizione egregiamente eseguita dai prestigiosi nomi in cartellone, ma la sorpresa emotiva ed emozionale è stata davvero positivamente forte.

Seguendo il bel gesto ampiamente comunicativo del Maestro **Guido Maria Guida**, il coro apre, elevando immediatamente i bei sentimenti che la bella musica fa scaturire e poi un bel duetto tra il basso **Vladimir Jurlin** ed il soprano **Alejandra Flores**; stupendo il coro dei dervisci dove la spettacolarità teatrale invade e si propaga. La Marcia alla turca riporta alla danza, ed ad immaginarie coreografie scenografate.

Trattandosi di lavoro poco eseguito è facilmente deducibile il grande lavoro preparatorio svolto, il grande studio dedicato ed un salto nel back stage mi ha confermato quanto dettaglio Guida riservò ad ognuna delle parti e quanto tutti gli orchestrali e coristi si confrontino in armonia con lui.

Di grande intuizione artistica la 'Musik hinter der scene', mentre la parte recitata dalla esperta voce di **Mario Brusa** facilita la comprensione della narrazione.

La Musica vince sempre

Renzo Bellardone

